

**ORDINE DEI MEDICI**  
*chirurghi e odontoiatri*  
**della provincia di Cuneo** 



## AVVISO

In occasione delle festività natalizie gli uffici dell'OMCeO di Cuneo resteranno chiusi nei giorni **24, 31 dicembre e 5 gennaio**.

## ORARI E RECAPITI OMCeO CUNEO

Gli uffici della segreteria a CUNEO in Via Mameli, 4 bis sono aperti tutti i giorni feriali dalle ore 8 alle ore 13 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 14,30 alle ore 16.

Telefono: 0171/692195 Fax: 0171/692708 [www.omceo.cuneo.it](http://www.omceo.cuneo.it)

Segreteria: [segreteria@omceo.cuneo.it](mailto:segreteria@omceo.cuneo.it)

Posta certificata: [segreteria.cn@pec.omceo.it](mailto:segreteria.cn@pec.omceo.it)

Presidenza: [presidenza@omceo.cuneo.it](mailto:presidenza@omceo.cuneo.it)

Consiglio Direttivo: [consiglio\\_direttivo@omceo.cuneo.it](mailto:consiglio_direttivo@omceo.cuneo.it)

Commissione Odontoiatrica:

[commissione\\_odontoiatrica@omceo.cuneo.it](mailto:commissione_odontoiatrica@omceo.cuneo.it)

## INVITO A COLLABORARE

Ricordiamo che la collaborazione al Notiziario è aperta a tutti gli iscritti. La Direzione si riserva il diritto di valutare la pubblicazione e di elaborarne il testo secondo le esigenze redazionali; viene comunque raccomandata la brevità.

Il termine di consegna del materiale, da inviare esclusivamente via e-mail alla Segreteria dell'Ordine, per il prossimo numero è stabilito per il **1 febbraio 2013**.

## Questo numero

Franco Magnone

Anche l'ultimo numero del 2012 del Notiziario inizia con i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo del nostro Ordine. Seguono poi, come ogni anno, gli auguri del Presidente Salvio Sigismondi, che riesce sempre a non annoiare e trovare spunti diversi da un banale elenco.

Viene poi riportata la succinta cronaca del VI corso "Gestione delle emergenze e degli incidenti maggiori", organizzato dall'Ordine grazie all'impegno dei colleghi Elsie Balestrino e Livio Perotti. Il Presidente ci comunica poi che questa forse sarà la volta buona per la riforma degli Ordini professionali.

Abbiamo poi tre interessanti comunicazioni della FNOMCeO, la prima sul cosiddetto Decreto Balduzzi, la seconda recante buone nuove per l'IRAP, l'ultima che preannuncia importanti iniziative per la tutela della salute nei Paesi in via di sviluppo.

La collega Gemma Macagno ci parla della Giornata Mondiale contro la violenza di genere, celebrata il 25 novembre. Possiamo quindi leggere il resoconto dei lavori della Commissione Cure Palliative e i suoi prossimi progetti.

Seguono, come sempre, le notizie su convegni e congressi che si tengono nella nostra provincia (da segnalare i corsi BLS organizzati dall'Ordine), l'elenco delle iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti di colleghi, le condoglianze e i nomi dei medici disposti a sostituzioni per la medicina di famiglia e la pediatria convenzionata.

Auguri anche da parte del Direttore Responsabile e della Redazione, per le festività di fine anno e per un ottimo 2013.



**RIUNIONE  
DEL CONSIGLIO  
DIRETTIVO  
DEL 18.10.2012**

**PRESENTI:** *Dr Salvio SIGISMONDI,  
Dr Pietro LELLI, Dr Gianluigi BASSETTI, Dr Luciano BERTOLUSSO,  
Dr Virginio GIORDANELLO, Dr Donatella GIORGIS, Dr Pietro IANNUCCI,  
Dr Ernesto PRINCIPE, Dr Elvio RUSSI, Dr Armando VANNI,  
Dr Gian Paolo DAMILANO, Dr Giuseppe TURBIGLIO.*

**ORDINE  
DEL  
GIORNO**

1. Approvazione verbale seduta del 13.09.2012
2. Decisione Commissione Centrale Esercenti Professioni Sanitarie
3. Proposta inserzione su Sole 24Ore
4. Corso Maxi Emergenze: stato dell'arte
5. Indizione Commissione disciplinare
6. Rendiconto lavori Commissione Terapia del Dolore
7. Commento sentenza Cassazione su linee guida
8. Programmazione corsi BLS
9. Concessione patrocini
10. Pubblicità sanitaria
11. Iscrizioni e cancellazioni
12. Varie ed eventuali.

APPROVAZIONE VERBALE

Il verbale della seduta del 13.09.2012 viene approvato all'unanimità.

DECISIONE COMMISSIONE  
CENTRALE ESERCENTI  
PROFESSIONI SANITARIE:

Il dott. Sigismondi relaziona sulla situazione di un procedimento disciplinare riguardo cui la Commissione Centrale Esercenti Professioni Sanitarie ha rigettato un provvedimento disciplinare erogato dalla Commissione di Disciplina dell'Ordine; si analizzano le motivazioni del rigetto e si delibera, dopo approfondita discussione e dopo aver analizzato documentazione e pareri legali, di procedere, in parallelo con i Colleghi Odontoiatri, in Cassazione, essendoci buone premesse di un risultato a noi favorevole e di dare l'incarico all'Avv. Claudio Massa di Cuneo a rappresentare l'Ordine del suddetto ricorso.

PROPOSTA INSERZIONE  
SU "IL SOLE 24ORE"

Il dott. Sigismondi riferisce di un'offerta ricevuta dal quotidiano "Il Sole 24 ore" per un inserto redazionale di una pagina dedicata all'Ordine di Cuneo e contenenti articoli riferentesi ad esso; in considerazione del ruolo istituzionale dell'Ordine (che non deve farsi pubblicità) e del costo dell'inserto, l'offerta viene rifiutata.

CORSO MAXI EMERGENZE:  
STATO DELL'ARTE

Il dott. Balestrino riferisce dello stato di avanzamento dei lavori di preparazione al Corso in oggetto. I posti disponibili sono stati tutti coperti da prenotazione e si prevede un buon successo dell'iniziativa. Si valuterà in futuro la possibilità di far pagare una quota (simbolica) di partecipazione ai Corsi organizzati dall'Ordine per evitare il fenomeno delle assenze al corso da parte di chi si è prenotato (magari impedendo ad altri di partecipare).

È convocata per le ore 9,00 del 1° dicembre 2012.

Viene ricordata la recente Sentenza della Cassazione in merito alla responsabilità del Medico riguardo l'osservanza o meno di Linee Guida codificate. Come è già stato rilevato e discusso sulla mailing-list dell'Ordine, viene ribadito che il Medico che si attiene a Linee Guida non può essere querelato per fatti che configurino una colpa lieve, ma l'adesione alle Linee guida non elimina l'autonomia decisionale del Medico che conserva in pieno la responsabilità del giudizio e dell'operare clinico, sempre commisurato alla situazione del singolo paziente e della singola circostanza.

La discussione è rinviata al prossimo Consiglio causa l'assenza del Dr Perotti.

Viene concesso il patrocinio dell'Ordine ai seguenti convegni:  
Congresso "Il Calcio professionistico e la Medicina dello Sport a Cuneo"  
Cuneo 7 dicembre 2012 Centro Incontri Provincia.

Vengono approvate le pubblicità sanitarie di cui all'allegato elenco.

Vengono elencate in apposite pagine del Notiziario.

**Manifestazione a Roma** - Come già deliberato nel precedente Consiglio, in seguito al Comunicato pervenuto da parte degli Organi Centrali della FNOM-CeO che conferma l'adesione della Federazione stessa alla manifestazione del 27 ottobre a Roma a difesa del SSN, si decide di aderire come Ordine dei Medici di Cuneo; sarà presente il dott. Russi con il labaro dell'Ordine.

Si delibera l'incontro conviviale per gli auguri natalizi.

Si discute dell'eventualità e validità di un servizio di News inviate dall'Ordine a tutti gli iscritti per via elettronica; ne viene riconosciuta la potenziale utilità, ma vengono evidenziate perplessità riguardo alla "ricettività" degli iscritti (visto che alcuni hanno chiesto di disiscriversi dalla mailing-list dell'Ordine) e sulla possibilità tecnica di raccogliere l'indirizzo di posta elettronica di tutti.

Il dott. Sigismondi, come già comunicato in mailing-list, pone all'attenzione degli iscritti l'offerta della Deutsche Bank riguardo all'apertura di conti correnti a condizioni apparentemente favorevoli. Alcuni Consiglieri si impegnano a verificare di persona la proposta presso le filiali di tale banca.

Terminati gli argomenti all'ordine del giorno, si dichiara chiusa la seduta.

INDIZIONE COMMISSIONE DISCIPLINARE

COMMENTO SENTENZA  
CASSAZIONE SU LINEE GUIDA

PROGRAMMAZIONE CORSI BLS

CONCESSIONE PATROCINI

PUBBLICITÀ SANITARIA

ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI

VARIE ED EVENTUALI



RIUNIONE  
DEL CONSIGLIO  
DIRETTIVO  
DEL 5.11.2012

**PRESENTI:** *Dr Salvio SIGISMONDI,  
Dr Pietro LELLI, Dr Manuela LERDA, Dr Giuseppe BAFUMO,  
Dr Marziano ALLASIA, Dr Giulio Michele BARBERO, Dr Gianluigi BASSETTI,  
Dr Luciano BERTOLUSSO, Dr Virginio GIORDANELLO,  
Dr Donatella GIORGIS, Dr Pietro IANNUCCI, Dr Livio PEROTTI,  
Dr Ernesto PRINCIPE, Dr Elvio RUSSI, Dr Armando VANNI,  
Dr Gian Paolo DAMILANO, Dr Giuseppe TURBIGLIO.*

ORDINE  
DEL  
GIORNO

1. Sospensione di diritto dall'esercizio professionale  
ai sensi art. 43 DPR 221/50 del Dott. X. Y.

Il Consiglio Direttivo, vista la nota del 29.10.2012, prot. N.736/12 RNR, con la quale, dopo richiesta dell'Ordine, la Procura della Repubblica di ... omissis... ha comunicato che il Dr X. Y. è stato sottoposto al regime restrittivo degli arresti domiciliari in data... omissis... per i reati di cui agli artt. ... omissis..., visto l'art.43 DPR 221/50, che prevede la sospensione di diritto dall'esercizio professionale; con voti unanimi delibera la sospensione dall'esercizio professionale del Dott. X. Y., con decorrenza dalla data di applicazione della misura di custodia cautelare.

La sospensione durerà sino a quando avrà effetto il provvedimento da cui la stessa è determinata.

Terminati gli argomenti all'ordine del giorno, si dichiara chiusa la seduta.



## Bando Vigili del Fuoco



Il Comando Provinciale del Vigili del Fuoco comunica che è stato indetto un bando di concorso, per soli titoli, ad un incarico a tempo determinato di Medico del Servizio Sanitario presso lo stesso Comando. **Le domande dovranno pervenire entro le ore 13 del 27 dicembre 2012.**

Per ulteriori informazioni i colleghi interessati possono rivolgersi all' Ispettore Antincendio Esperto Arch. Mauro Origlia ai seguenti recapiti: 0171329054 - 3315783507.

## Pontefici auguri

Salvio Sigismondi



Grazie

In ogni guerra che si rispetti uno dei principali obiettivi strategici è sempre stata la distruzione dei ponti del nemico. Un ponte infatti unisce, mette in contatto civiltà e costumi diversi, favorisce lo sviluppo e la pace tra i popoli. Non per nulla i supremi capi della chiesa cattolica, tra i vari titoli che nei secoli si sono attribuiti, usano di gran lunga più di ogni altro quello di pontefice. Dunque chi costruisce ponti ha da essere annoverato tra i benemeriti della civiltà quand'anche si tratti della costruzione del ponte sullo stretto di Messina. Il nostro problema è però in gran parte legato al fatto che mancano le risorse economiche per costruirlo e quelle poche che c'erano pare siano state tutte consumate nella fase preliminare di ideazione del ponte medesimo. In queste condizioni si potrebbe però suggerire al governo un metodo alternativo. Dato che i passaggi delle persone sui traghetti operanti nello stretto ammontano ad alcuni milioni ogni anno, se ogni persona che si imbarca fosse obbligata a portarsi dietro un sasso (ne abbiamo così tanti sparsi per l'Italia) ed a gettarlo in mare lungo la rotta, poco a poco i fondali sarebbero colmati. Si potrebbe così costruire una via di terra a costi assai contenuti e si eviterebbe così di correre il rischio di fare affogare qualche politico che decidesse mai di attraversarlo a nuoto. Avendo questi pensieri per la testa eviterò, nell'avvicinarsi delle festività del Natale, di ricorrere alle consuete forme augurali delle quali vi sarà certamente un'inflazione. Mi limito a ringraziare sentitamente tutti i principali collaboratori che a vario titolo consentono alla "macchina" dell'Ordine di funzionare ed augurare a tutti i lettori del Notiziario di incamminarsi ciascuno sulla sua propria via di pontefice. Ognuno di noi, secondo le nostre personali capacità possiamo diventare costruttori di ponti in ogni direzione del nostro agire

quotidiano. Anziché partecipare alle "lamentazioni cosmiche" cui pare si stia incamminando (con qualche buona ragione) la nostra attuale società, iniziamo a guardarci intorno cercando di proposito le questioni che ci uniscono piuttosto di quelle che ci dividono. Scopriremo che i nostri colleghi non sono venuti al mondo col solo scopo di renderci la vita difficile, ma che spesso sono in crisi pure loro per i nostri stessi problemi. Se siamo stanchi riposiamoci un poco approfittando del periodo di festività e poi riprendiamo con nuova lena portando ciascuno il nostro sasso alla costruzione del ponte.

Se saremo in grado di costruire ponti, stringere legami, approfondire la reciproca conoscenza ad esempio riacquisteremo la capacità di indignarci. L'indignazione è infatti un grande sentimento sociale che conduce a mutamenti significativi dell'agire umano, mentre il lamento credo produca solo una sorta di depressione collettiva anche se spesso permane sottosoglia e non viene rilevata. Ed in periodi di crisi che destabilizzano l'esistente conducendo inevitabilmente ad un nuovo assetto è fondamentale che i medici comunitariamente riescano ad indignarsi e smettano di lamentarsi.

Accettate dunque con benevolenza i miei personali "pontefici auguri" di buon anno.

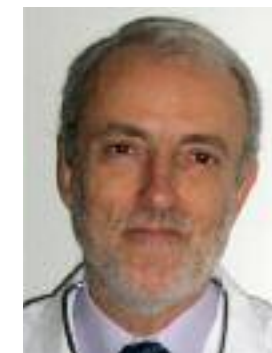




## Corso Maxiemergenze: ancora un successo

Franco Magnone

Abbiamo aumentato la nostra sensibilità verso le tragedie, grazie anche alla Commissione ordinistica sulle emergenze. L'esperienza nuova di questo corso è l'aver messo insieme - unico tentativo in Italia, quello precedente di Napoli era naufragato dopo il primo tentativo - le varie professionalità, come si è visto dalla provenienza lavorativa dei partecipanti (dal prossimo anno, con ogni probabilità, il convegno sarà aperto anche ai medici veterinari). Per ben due volte, infatti, il convegno ha avuto il plauso ufficiale del Presidente della Repubblica. Il dr Sigismondi ha quindi consegnato una targa in ricordo del collega Antonio Morra, fondatore dell'AIMC, Associazione Italiana Medicina delle Catastrofi, prematuramente scomparso qualche mese fa mentre era al lavoro.



**E**ra strapiena, sabato 27 ottobre, la sala congressi dell'Hotel Navize-te di Borgo San Dalmazzo: poi dopo le 9 del mattino c'erano solo posti in piedi. Fra medici, infermieri, farmacisti e psicologi i 380 posti a disposizione erano stati esauriti.

Dopo i saluti delle autorità, il dr Salvio Sigismondi, Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Cuneo, ha aperto i lavori con una riflessione sui motivi storici che hanno portato alle edizioni (questa è la sesta) del Corso sulle maxiemergenze; il nome ufficiale è "Gestione sanitaria degli incidenti maggiori", i suoi ideatori sono i colleghi Elsio Balestrino e Livio Perotti. Diceva dunque il Presidente che dopo la disastrosa alluvione del

1994 a qualcuno venne in mente quanto recita l'art. 9 del Codice Deontologico (Il medico, in caso di catastrofe, di calamità o di epidemia, deve mettersi a disposizione dell'Autorità competente) e l'art. 593 del Codice Penale. Quel medico si chiese che cosa avrebbe potuto fare in una siffatta situazione, e si rese conto che non era assolutamente preparato. Da allora abbiamo imparato molto sulla gestione degli incidenti maggiori, abbiamo visto cose terribili, abbiamo appreso che oltre i codici colore del Triage ce n'è un altro che vale solo nei disastri: il codice viola, quello che ci indirizza, tristemente ma realisticamente, ad abbandonare chi ha poche speranze di sopravvivenza per occuparci dei salvabili.



Il congresso ha visto poi alternarsi i vari relatori. Il dr Federighi della Protezione Civile nazionale (foto in basso a destra), dopo aver spiegato la struttura del suo ente, ha illustrato il PASS, cioè l'insieme delle strutture che si occupano di Sanità non appena è passata l'emergenza. Un valido esempio, esposto dal dr Gagna, capo della Protezione Civile della Granda, è stato quello offerto da Cuneo in varie occasioni, ultima quella del terremoto in Emilia Romagna.

La Radiologia delle Molinette di Torino ha presentato la sua attrezzatura di diagnostica mobile, non costosa ma dalla buona efficacia. Quindi il centro antiveneni di Pavia, nella persona del dr Locatelli, ha esposto la propria attività a livello locale e nazionale, specificamente nel campo delle intossicazioni nelle maxi-emergenze. È stata poi la volta di un'ampia relazione tenuta dal bioetico Balagna. Dopo un'interessante simulazione multimediale, il dr Bono, direttore dell'emergenza territoriale del Piemonte, ha spiegato analogie e differenze nei vari stati europei sull'attività di soccorso. La farmacista Sara Pellegrino ha poi ripreso il progetto PASS, esponendo le varie problematiche nella gestione dei farmaci sia durante sia dopo le emergenze. Con le criticità nella protezione dei soggetti fragili, quali anziani e bambini, il convegno si è chiuso.



## Riforma degli Ordini?

Salvio Sigismondi

Il Ministro  
della Sanità  
Renato Balduzzi



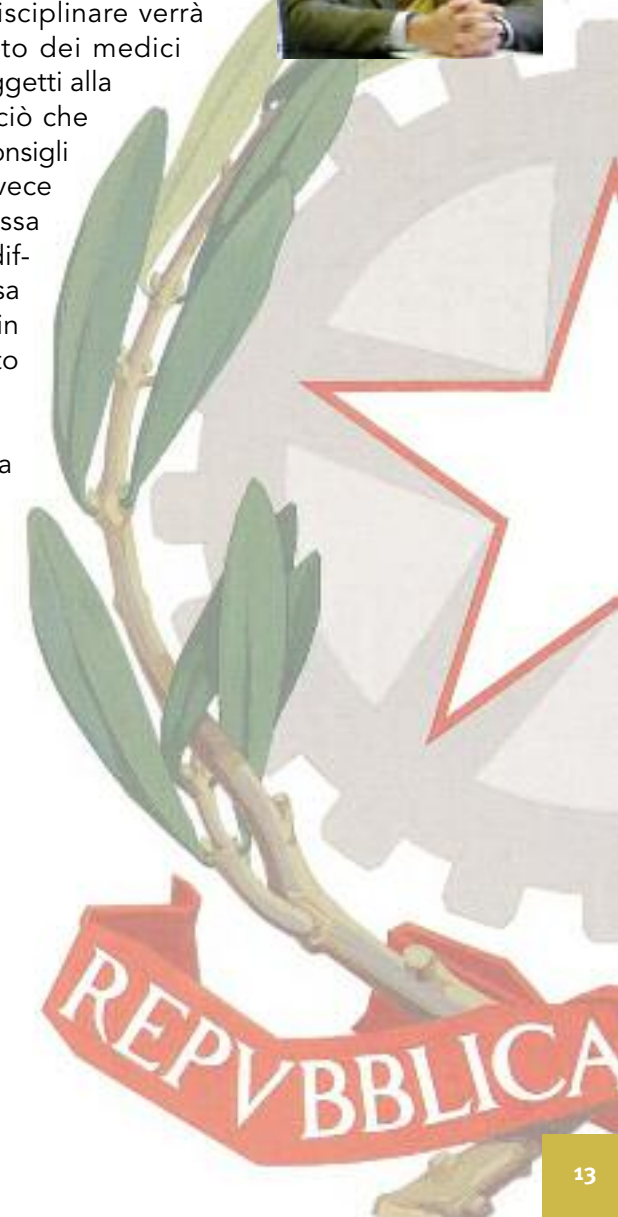
Come molti sapranno un ramo del Parlamento ha approvato la legge di riforma delle professioni, ma l'approvazione definitiva si è in qualche maniera arenata. Ora invece il ministro Balduzzi utilizzando una procedura che sarebbe complicato raccontare qui sta tentando di far passare in commissione deliberante sia alla Camera dei Deputati che in Senato la legge che riformerebbe i nostri Ordini. La bozza, concordata con la rappresentanza nazionale degli Ordini è stata discussa in un Consiglio Nazionale straordinario che si è tenuto martedì 6 novembre ed alla quale ho partecipato.

Non mi sarà possibile esporre in dettaglio le novità, mi limiterò ad elencare le principali, tenuto conto che all'eventuale approvazione del decreto legislativo dovrà seguire la promulgazione del decreto attuativo che meglio delineerà nel concreto i principi generali della legge.

Viene mantenuto il riferimento della provincia per definire il territorio di un Ordine, pur introducendo la possibilità di circoscrizioni territoriali diverse. Ciò significherà la possibilità di accorpate in un unico istituto gli Ordini delle province in via di soppressione ma anche di suddividere quegli Ordini con un numero enorme di iscritti tali da renderli ingestibili. L'Ordine avrà compiti nelle procedure relative ai fabbisogni di professionisti, alle attività formative, agli esami di Stato.

Ciò significa che una rappresentanza ordinistica verrà inserita nella commissione nazionale che di concerto con l'università stabilisce annualmente quanti debbano essere i posti nelle varie specialità. La funzione disciplinare rimarrà in capo agli Ordini ma verrà trasferita la funzione istruttoria ad una commissione regionale sorvegliata tra i componenti degli Ordini stessi, facilitando così il mantenimento della funzione disciplinare all'interno della categoria e non demandandola ad organismi esterni come successo con altri Ordini professionali. La funzione disciplinare verrà esercitata a pieno titolo anche nel confronto dei medici dipendenti, mentre fino ad oggi essi erano soggetti alla disciplina deontologica esclusivamente per ciò che riguarda la loro attività libero professionale. I consigli eletti rimarranno in carica per quattro anni, invece degli attuali tre, e potranno stabilire una tassa annuale di iscrizione che potrà anche essere differenziata, ad esempio prevedendo una tassa minore per i giovani ed i pensionati non più in attività. Non sarà più indispensabile il requisito della cittadinanza italiana per l'iscrizione.

Auguriamoci a questo punto che la riforma vada in porto e si inizi a pensare al regolamento attuativo della legge.



## Tutelare la salute per favorire lo sviluppo del Paese

La FNOMCeO ha segnalato, con un interessante documento (il testo completo è sul sito dell'Ordine; quello della legge sul sito della Federazione), la pubblicazione della Legge 8 novembre 2012, n.189 concernente "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute". Ecco una breve sintesi.

Le Regioni ridefiniranno l'organizzazione dei servizi territoriali di assistenza primaria mediante il ricorso a forme organizzative sia monoprofessionali sia multiprofessionali.

Al 31 dicembre 2012 è fissato il termine per la ricognizione straordinaria degli spazi da dedicare all'attività suddetta. Entro il 31 marzo 2013 dovrà essere attivata un'infrastruttura di rete per il collegamento in voce o in dati tra l'ente o l'azienda e le singole strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero professionale intramuraria, interna o in rete.

È prevista l'istituzione di una Commissione per la formulazione di proposte sull'aggiornamento delle tariffe massime per la remunerazione delle strutture sanitarie accreditate.

Viene esclusa la responsabilità penale per i casi di colpa lieve, a condizione che nello svolgimento dell'attività il soggetto si sia attenuto a linee guida e buone pratiche accreditate dalla comunità scientifica. Viene invece fatta salva la responsabilità civile, ricondotta nell'ambito della cosiddetta responsabilità extracontrattuale. Si prevede, tuttavia, che, nella determinazione della misura del risarcimento del danno, il giudice tenga debitamente conto dell'eventuale conformità dell'operato alle linee guida e buone pratiche summenzionate.

Viene demandata ad un regolamento governativo la disciplina di alcuni profili dei contratti assicurativi contro la responsabilità civile (per gli esercenti le professioni sanitarie).

Le aziende del Servizio sanitario nazionale provvederanno ad analisi e studi per la gestione dei rischi sanitari, adottando le necessarie soluzioni, per la prevenzione del contenzioso e la riduzione degli oneri assicurativi.

Viene poi introdotta una nuova disciplina sui criteri, i requisiti e la procedura per la nomina dei direttori generali delle aziende sanitarie locali ed ospedaliere.

Inoltre si modifica la disciplina sulle valutazioni dei dirigenti medici

e sanitari del Servizio sanitario nazionale prevedendo una verifica annuale correlata alla retribuzione di risultato; si stabilisce inoltre una nuova normativa per il conferimento degli incarichi di direzione sia di struttura complessa sia di struttura semplice. Vengono poi modificati i limiti numerici per alcuni contratti di lavoro subordinato a termine.

È prevista la possibilità di una parziale disapplicazione del blocco delle assunzioni del personale nel servizio sanitario regionale.

Sarà disciplinato, con decreto ministeriale, l'obbligo di idonea certificazione medica per i cittadini che pratichino un'attività sportiva non agonistica o amatoriale, definendo linee guida per lo svolgimento di controlli sanitari sui praticanti e per la dotazione e l'impiego di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita.

È poi prevista una revisione straordinaria del prontuario farmaceutico nazionale, al fine di escludere dalla rimborsabilità i farmaci terapeuticamente superati.

Vengono modificate le norme inerenti alla contribuzione obbligatoria in favore della Fondazione ONAOSI per determinati periodi pregressi (dal 10 gennaio 2003 al 21 giugno 2007), allo scopo di estinguere le azioni legali in atto da parte dei medici ricorrenti avverso l'obbligo di iscrizione a suo tempo previsto.

Viene rivista la disciplina sul trasferimento alle regioni delle funzioni in materia di assistenza sanitaria del personale navigante, sia marittimo sia dell'aviazione civile.





## Delega fiscale e autonoma organizzazione

È stato approvato, il 20 novembre scorso, dalla Commissione Finanze e Tesoro del Senato, un emendamento presentato dai relatori Giuliano Barbolini (Pd) e Salvatore Sciascia (Pdl) che prevede che nell'ambito dell'esercizio della delega fiscale venga affidato al Governo il compito di chiarire la definizione di autonoma organizzazione, adeguandola ai più consolidati principi desumibili dalla fonte giurisprudenziale.

Al tempo stesso all'interno del disegno di legge di stabilità 2013 è contenuta una disposizione che chiarisce l'ambito di applicazione dell'IRAP. La norma prevede che dal 2014 potranno essere esentati dal pagamento dell'Imposta le imprese e i professionisti che non si avvalgano di dipendenti o assimilati e che impieghino, anche mediante locazione, beni strumentali di valore inferiore a una certa soglia. L'importo massimo dei beni strumentali che dovrà fare scattare l'assoggettamento all'Imposta sarà determinato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

## Tutela della salute nei paesi in via di sviluppo



La FNOMCeO, nella persona del Vicepresidente Benato, ha inviato agli Ordini provinciali un corposo documento con cui si preannuncia un'iniziativa sulla cooperazione internazionale, la salute globale e la tutela della salute nei paesi in via di sviluppo. Negli anni passati la Federazione si era già interessata al problema: Manifesto di Padova del 2008, collaborazione con CUAMM e AMREF, recentemente collaborazione fra Ordine e Università di Torino. La FNOMCeO vuole proporsi come coordinamento nella gestione della problematica. Nel corso del 2013 verrà organizzato un convegno, probabilmente a Roma, con svariati obiettivi: formazione del personale sanitario dei Paesi in via di sviluppo mediante tirocini in Italia, censimento delle associazioni nazionali di volontariato medico operanti in quelle nazioni, iscrizione dei medici interessati in un apposito registro, promozione di iniziative per il riconoscimento - anche giuridico ed economico - dei distacchi.



La giornata del 25 novembre è stata proclamata Giornata di lotta contro la violenza di genere.

Si tratta di una violenza diffusa in tutto il mondo, sostenuta dalle impostazioni religiose e culturali, legata alla strutturale disparità sociale, economica e di potere tra uomini e donne.

La differenza tra sessi vede da un lato la maggiore potenza muscolare e fisica, dall'altro l'esclusivo potere delle donne nel dare origine ad altre vite. Da qui deriva l'interpretazione del rapporto di coppia come possesso di una persona sull'altra, senza riconoscimento per l'individualità con cui ci si confronta. Ovviamente alla base c'è una cultura della forza, dell'avere, antagonista di quella del rispetto della dignità della vita e della persona, cioè dell'essere.

Dr.ssa Gemma Macagno



La tragedia determinata da questa lettura, errata nel suo fondamento, ha causato e causa sofferenze terribili all'umanità, con guerre in cui lo stupro è diventato un'arma, una modalità per effettuare pulizie etniche, per conquistare territori desertificati da massacri, deportazioni, incarcerazioni, mutilazioni, inquinamenti da materiali tossici e radioattivi.

Nel nostro quotidiano assistiamo ad una trasformazione di concetti e di valori, in cui la sessualità da bene e risorsa da gestire per il compimento della persona è diventata un oggetto di consumo, slegata rispetto alla relazione affettiva, apparentemente libera ma sostanzialmente svuotata del suo più ricco significato.

Almeno in parte questa è una conseguenza dell'invasività mediatica, che toglie dalla sfera intima ed individuale ciò che propone come vetrina per tutti, appunto come oggetto da consumare, senza neppure riconoscerne il senso ed il valore. Non solo: ma lo propone all'interno di contesti di violenza e di sopraffazione, suggerendo che questa possa essere la norma.

Ma che senso ha ridurre il rapporto sessuale a solo atto fisico di forza, esercitato contro una persona, anziché insieme?

*E quando poi, per l'aberrante convincimento che l'amore sia possesso anziché gratificazione, non si tollera la scelta di libertà della partner e la si uccide, o le si uccidono i figli per "punirla", a quali antipodi dell'amore si è giunti?*

"Violenza di genere" è un'espressione che comprende una vasta gamma di comportamenti. Azioni, quasi sempre ripetute nel tempo, che uomini molto diversi tra loro per età, condizione sociale, livello di istruzione, nazionalità, religione compiono ai danni delle donne, principalmente delle loro compagne, mogli ed ex partner, all'interno di una relazione di intimità o familiare.

*La violenza di genere non è solo l'aggressione fisica di un uomo contro una donna, ma include anche vessazioni psicologiche, ricatti economici, minacce, violenze sessuali, persecuzioni. Compiute da un uomo contro una donna in quanto donna. A volte sfocia nella sua forma estrema, il femminicidio.*

è necessaria una riflessione collettiva sul "femminicidio", che è una vera tragedia mondiale e specificamente italiana. Ogni due giorni in Italia un uomo uccide una donna. Di solito, una donna a lui vicina. Ma i violenti sono molti di più. Più di quanti crediamo. Perché le violenze di genere sono una realtà molto diffusa, ma non abbastanza conosciuta. Picchiare la moglie, umiliare la donna, minacciare l'ex compagna, perseguire la fidanzata... sono gravi reati, ma per molti uomini sono ancora fatti privati.

Troppi uomini tacciono e tacendo acconsentono. Malgrado questo, quasi tutte le iniziative sulla violenza degli uomini sono poste a carico delle donne.

Ma non può essere fermata soltanto dalle donne questa violenza: bisogna agire insieme, uomini e donne, di qualsiasi età, condizione di vita, scelta laica o religiosa, provenienza etnica. Bisogna aprire una riflessione comune, modificare i linguaggi, creare un rispetto reciproco che consenta una diversa cultura delle relazioni umane, un ripensamento anche delle proposte interpretative di genere nelle varie formulazioni religiose.

Nessun integralismo, di qualsiasi matrice, è adeguato rispetto al riconoscimento del diritto alla propria sessualità che è parte essenziale della persona, ed è consapevolezza di sé e libertà.

Sono sorte e sorgono esperienze culturali in altre città, alcune rivolte da uomini a uomini, per offrire un aiuto a chi non riesce a superare il dolore determinato dalla rottura del rapporto e passa attraverso una rabbia ed un odio distruttivi, se non trova subito l'aiuto per una riflessione. Chissà se anche a Cuneo si muoverà qualcosa.

E riteniamo che sia importante anche la presa di coscienza e la sensibilizzazione dei medici, che tanta parte della vita delle persone conoscono.



## Commissione “Cure palliative e Terapia del Dolore”

Livio Perotti

Quest'anno la Commissione si è arricchita della partecipazione di tre nuovi membri: la dr.ssa Cristina Nasi, pediatra-oncoematologa dell'Ospedale SS. Annunziata di Savigliano, il dr Enrico Oberfino del Centro del Dolore dell'Ospedale S. Croce di Cuneo e il dr Salvatore Di Santo, anestesista - palliativista all'Ospedale di Bra. Il 24 maggio la Commissione ha promosso una serata di approfondimento per medici sul trattamento non convenzionale del dolore e sul ruolo della medicina complementare. Le relazioni sono state svolte dai colleghi dr.ssa Maura Musso (patologo clinico e psicoterapeuta ad orientamento psicoanalitico), dr.ssa Patrizia Pecollo (omeopata), e dr Mario Frusi (libero professionista) e sono state seguite da una discussione moderata dal dr Ugo Sturlese e dal dr Livio Perotti. Sull'incontro è stata pubblicata una relazione dettagliata nel notiziario n.3 dell'Ordine.

La Commissione si è riunita a Cuneo il 18 aprile e il 3 ottobre 2012, ed ha preso atto che, per le ristrettezze economiche generali, i fondi previsti dalla legge 38/2010 sono stati sensibilmente ridotti. Il dr. Valentino Menardo ha puntualmente informato la Commissione sul tribolato iter del piano sanitario regionale. Dopo l'approvazione del Consiglio Regionale, per quanto riguarda la terapia del dolore e le cure palliative si è tuttora in attesa dei criteri di accreditamento regionali e della delibera della rete “Hub & Spoke”. Il 25/7 la Conferenza Stato- Regioni ha presentato il documento attuativo della legge 38/2010. Nell'ottica del risparmio sono stati approvati i soliti “tagli” rispetto a quanto promesso e atteso: è stata semplificata l'equipe di assistenza al dolore, la reperibilità specialistica è diventata anche solo telefonica, ecc. La rete dolore- cure palliative è ora alla firma dell'Assessore; la rete oncologica pediatrica sembra prevedere come hub solo Torino e Alessandria, mentre Savigliano dovrebbe essere “spoke”. È stata prospettata la crescente difficoltà che incontrano vari centri regionali all'impianto di stimolatori midollari, apparecchiature per radiofrequenze, ecc, perché tali device non hanno un DRG specifico e rimborsabile dalle ASL. Sono previsti incontri in Regione per cercare una soluzione.

Il dr Salvio Sigismondi ha sollevato il problema del parto senza dolore, attualmente attuabile solo a Cuneo (non ad Alba e Bra) e sollecitato iniziative in merito, considerando anche la crescente sensibilità espressa dalla popolazione sull'argomento.

Il dr Turno Gabbi ha comunicato che la scheda di rilevazione del dolore è stata inserita nella cartella infermieristica domiciliare dell'ASL CN1.

Il dr. Salvatore di Santo ha riferito su un'inchiesta svolta negli Ospedali di Bra e Savigliano, da cui risulta che il 10- 12% dei pazienti affetti da dolore cronico non neoplastico rifiuta gli oppioidi, per paura di ripercussioni sulla guida degli automezzi: in caso di incidente chi fa uso di stupefacenti viene punito e non è protetto dall'assicurazione automobilistica. Mentre gli esperti del Ministero della Salute promuovono l'uso degli oppioidi nella cura del dolore grave di qualsiasi natura, il Ministero dei Trasporti ha recentemente inasprito le sanzioni senza distinguere tra l'abuso e una legittima terapia. L'art.187 del codice della strada sancisce che è vietato guidare in condizioni di alterazione fisica e psichica correlata con l'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope. Le sanzioni sono: ammenda da euro 1.500 a euro 6.000, arresto da sei mesi ad un anno, sospensione della patente da uno a due anni, possibile confisca del veicolo, ecc. I messaggi che vengono trasmessi ai pazienti in proposito non sono chiari. Ad esempio, la scheda tecnica di Oramorph si limita a segnalare che il farmaco “può compromettere la capacità di guidare”. In attesa di eventuali, futuri provvedimenti legislativi sarà opportuno raccomandare ai pazienti che seguono tali terapie di astenersi dalla guida di autoveicoli.

Il dr Piero La Ciura ha segnalato che recentemente le cure palliative sono state riconosciute come cure specialistiche, e saranno oggetto di corsi specifici nel programma della laurea magistrale in Medicina. La conferenza Stato- Regioni ha sancito che per espletare le funzioni di cure palliative occorre essere specialisti in particolari discipline e inoltre aver conseguito un master di 2° livello. La norma restrittiva pone seri problemi agli operatori che non sono attualmente in possesso di tali requisiti. Si spera in una sanatoria attualmente allo studio presso il MIUR, ma non ancora varata.

Il questionario telefonico sulla conoscenza ed attuazione della legge 38/2010 rivolto a un campione di medici di famiglia, è stato completato; quello rivolto personalmente ai medici ospedalieri è in avanzato svolgimento. La partecipazione non è stata entusiasmante, dal momento che ha risposto circa il 57% degli interpellati. I risultati si preannunciano estremamente interessanti, e saranno pubblicati su un prossimo numero del notiziario. Si sta concludendo la seconda



edizione del Master Universitario di 1° livello "Medicina Palliativa" diretto dal dr. Piero La Ciura e dal Prof. Luca Ostacoli presso l' Hospice di Busca e l'Università di Torino, sede di S. Luigi di Orbassano. Il programma della prossima edizione sarà comunicato a breve.



Per quanto riguarda le cure palliative il dr. Carlo Muzzolini ha segnalato che queste sono da anni un argomento del ricco corso annuale di formazione che la Medicina Interna dell'Ospedale di Ceva svolge per i medici di famiglia. Il dr. Davide Perroni ha sottolineato la resistenza di molti medici di famiglia a ricorrere alle cure palliative, ed a formulare una prognosi corretta. Nella sua esperienza la diagnosi esatta viene data approssimativamente a circa il 70% dei pazienti, la prognosi al 20%. "Le cure palliative viaggiano più lentamente che la terapia antalgica".

Un buon successo ha ottenuto il corso "La comunicazione della verità al malato", svoltosi quest'anno in tre edizioni presso l'Ospedale SS. Annunziata di Savigliano, organizzato dal dr. Roberto Borsa.

Le relazioni sono consultabili on-line sul sito [www.aslcn1.it/ospedali/ss-annunziata-savigliano/progetto-bioetica/](http://www.aslcn1.it/ospedali/ss-annunziata-savigliano/progetto-bioetica/).

La dr.ssa Melano ha raccomandato un corso gratuito F.A.D. in A.U.G.E. "Il malato oncologico in fase avanzata: assistere con umanità, gestire con efficacia" suddiviso in 12 lezioni, che conferisce 18 crediti a numerose categorie di medici: iscrizioni presso il sito [www.fadinauge.it](http://www.fadinauge.it).

Il 10 novembre, si è tenuto a Cuneo, presso la sede dell'Ordine, il corso per medici di medicina generale "Linee guida sul corretto uso degli oppioidi", diretto dal dr. Valentino Menardo.

La prossima riunione della Commissione è prevista per mercoledì 19 dicembre alle ore 18 presso la sede dell'Ordine. I Colleghi che desiderassero far parte della Commissione o che intendessero proporre un quesito o un argomento di discussione sono pregati di comunicarlo alla Segreteria.



## Corsi BLS-D per medici chirurghi e odontoiatri

Quasi ogni giorno gli organi di stampa e i media riferiscono casi di morte improvvisa in circostanze per lo più drammatiche, e fanno riferimento all'utilizzo o meno di pratiche di rianimazione in tali contesti. Negli anni scorsi la Commissione Urgenze- Emergenze Sanitarie dell'Ordine dei Medici di Cuneo ha organizzato con successo numerosi corsi BLS-D, allo scopo di addestrare i medici a svolgere con efficienza le pratiche di rianimazione cardiopolmonare e di defibrillazione d'urgenza. Alcuni colleghi hanno recentemente richiesto la ripetizione di tali corsi, e la Commissione ha aderito volentieri alla richiesta, considerando che le linee guida sono recentemente in parte cambiate, e che anche chi ha già frequentato il corso in passato potrebbe trarre giovamento da una ripetizione di pratiche che raramente si ha l'occasione di attuare. Sono stati organizzati pertanto i seguenti corsi, accreditati con 8 crediti ECM e certificati dall'Italian Resuscitation Council:

**Sabato 26 gennaio 2013 docenti:** dr. Giuseppe Lauria (medico d'urgenza) ed equipe di formatori dell'A.O. S. Croce e Carle di Cuneo.  
**Sabato 16 febbraio 2013 docenti:** dr.ssa Luigina Capra (Anestesista) ed equipe di formatori dell'Ospedale di Alba.

Il costo di 180 €+ IVA è deducibile fiscalmente per chi è in possesso di partita IVA. Per i medici, nati nell'anno 1978 o successivamente, il costo è ridotto a 90 €+ IVA, dal momento che l'Ordine dei Medici di Cuneo ha deciso di integrare per il 50% la loro quota.

Le domande di iscrizione, che dovranno riportare l'indicazione del corso cui si riferiscono, nonché nome e cognome del medico, indirizzo e numero di telefono, dovranno pervenire alla sede dell'Ordine, preferibilmente per e-mail ([segreteria@omceo.cuneo.it](mailto:segreteria@omceo.cuneo.it)) o per fax (0171.692708) e saranno accolte in base all'ordine di arrivo.

I partecipanti iscritti al corso saranno avvisati tempestivamente.



**Sabato 26 gennaio 2013**  
ore 8,30 - 17,30  
Ospedale Carle  
Confreria Cuneo

**Sabato 16 febbraio 2013**  
ore 8,30 - 17,30  
Ospedale di Alba,  
Locali Ex-CED  
(sotterraneo)  
Via Pierino Belli n° 26

**ECM:**  
assegnati 8 crediti  
per tutte le figure  
professionali  
destinatari

Commissione  
urgenze ed emer-  
genze sanitarie  
OMCeO Cuneo  
Coordinatore  
dr Livio Perotti

Sono in corso  
trattative per otte-  
nere a costo ridotto  
dei defibrillatori  
semiautomatici,  
da installarsi  
a richiesta negli studi  
professionali

## LA CURA DEL DIABETE IN OSPEDALE: L'ANZIANO DIABETICO TRA OSPEDALE E TERRITORIO

Sabato 26  
gennaio 2013

CUNEO  
Centro Incontri  
della Provincia  
di Cuneo  
C.so Dante 41

ECM:  
assegnati 4 crediti  
per tutte le figure  
professionali  
destinatari

### Responsabile Scientifico:

Dr. Giorgio BORRETTA, Direttore Medico S.C. Endocrinologia, Diabetologia e Metabolismo e Direttore del Dipartimento di Medicina 1 A.S.O. "S. Croce e Carle" di Cuneo

### Segreteria Scientifica:

Dr. Giampaolo MAGRO, Responsabile S.S. Malattie Metaboliche e Diabetologia A.S.O. "S. Croce e Carle" di Cuneo  
Dr. Silvio RASPO - Dirigente Medico S.C. Geriatria A.S.O. "S. Croce e Carle" di Cuneo

### Segreteria organizzativa Staff Snc

Dr.ssa Alessia MARCHISIO Tel: 0171/339971  
Cell: 347/1322840 Fax: 0171/426921  
info@staff-formazione.net

### Modalità d' Iscrizione

L'iscrizione è gratuita e sarà possibile sino ad esaurimento posti accreditati. Dovrà essere effettuata mediante compilazione della scheda di iscrizione che dovrà essere inviata ai seguenti indirizzi:

e-mail: [info@staff-formazione.net](mailto:info@staff-formazione.net) Fax 0171/426921

L'ammissione è subordinata al parere del Responsabile Scientifico.

Il diabete mellito è una patologia molto frequente nell'anziano con percentuali di prevalenza che possono essere anche superiori al 20% in persone ultrasettantenni. Negli Annali AMO i pazienti affetti da diabete mellito con età superiore ai 65 anni rappresentano ben oltre la metà dei pazienti assistiti dai Centri Diabetologici Italiani. In Italia viene definita "anziana" la persona di età compresa tra 65 e 75 anni, "vecchia" quella con un'età superiore a 75 anni e fino a 85 anni, "grande vecchio" è la persona con più di 85 anni. Il termine "Anziano con diabete mellito" è, quindi, un termine generico che sottintende una grande varietà di situazioni.

La malattia diabetica può essere di nuova insorgenza in età senile oppure può essere stata diagnosticata molti anni prima; possono essere presenti o meno complicanze micro e macrovascolari; possono coesistere comorbidità o disabilità che condizionano diverse aspettative di vita; il contesto culturale, economico e sociale del paziente, non da meno, può influenzare in maniera significativa gli obiettivi e la strategia terapeutica.

È esperienza comune osservare come nel paziente anziano si riscontrino esigenze specifiche, caratteristiche peculiari, per cui le raccomandazioni e le indicazioni proposte per soggetti di altra età possono non essere qui del tutto appropriate.

Molti di questi pazienti sono fragili, per specifiche modificazioni fisiopatologiche dell'organismo, che condizionano i percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali (POTA). Nell'anziano diabetico esistono aspetti clinici tipici che meritano la massima attenzione: alterazioni cognitive, depressione, problemi nutrizionali, inattività fisica, disabilità da varie cause. Il rischio di ipoglicemia associato all'uso degli ipoglicemizzanti e/o all'insulina aumenta con l'età.

Alla luce di queste considerazioni, il paziente anziano con diabete mellito dovrebbe, in prima istanza, ricevere una valutazione multidimensionale geriatrica, intesa nella sua accezione più ampia, che valuti: salute fisica, stato cognitivo, stato psico-emozionale, stato funzionale, condizione socio-economica, ambiente di vita.

È fondamentale un'attenta valutazione degli obiettivi della cura che nel paziente anziano:

1) Devono essere personalizzati, adattati alla singola persona. Non devono riguardare il singolo valore di un solo parametro (nel caso, livelli soglia di glicemia a digiuno o post prandiale, di Hba1c), bensì riferirsi all'obiettivo del raggiungimento della miglior qualità di vita possibile.

2) In particolare, è decisivo chiedersi quale sia l'impatto dei provvedimenti prescritti, la concreta possibilità/probabilità che questi siano seguiti, quale la capacità di autogestione della malattia (da parte del paziente) o di etero - gestione (da parte del care giver). È essenziale avere un quadro preciso del bilancio benefici/rischi delle decisioni assunte.

### Ndr

Per promuovere Convegni e Congressi tramite le pagine ad essi riservate nel Notiziario è necessario far pervenire le informazioni alla Segreteria dell'Ordine, esclusivamente via mail, almeno tre mesi prima dell'evento.

## Elenco dei medici disponibili alle sostituzioni per la medicina generale e per la pediatria

L'elenco riporta: cognome e nome, tipo di disponibilità, comune di residenza ed uno o più recapiti telefonici. I colleghi che desiderano essere inseriti, dovranno inviare all'Ordine una domanda su carta libera, indicando indirizzo e numero telefonico.

Airaldi Sonia	medicina generale
Villanova Mondovì	3389148625
Amati Annalisa	medicina generale
Cuneo	3339394462
Ambrogio Francesca	medicina generale
Savigliano	3493535123
America Cristina	medicina generale e pediatria
Saluzzo	3395462807
Astegiano Francesco	medicina generale
Sommariva Perno	3405182880
Ballatore Valentina	medicina generale
Lagnasco	3401093640
Barbati Federico	medicina generale
Bra	3207696319
Barra Elena	medicina generale
Gambasca	3405818797
Barutta Letizia	medicina generale e pediatria
Cuneo	3402438512
Benevelli Carlotta	medicina generale
Monforte d'Alba	3332182298
Berardo Fabio	medicina generale
Savigliano	3407990924
Bersano Erika Maria	medicina generale
Costigliole Saluzzo	3496472267
Berra Carlotta	medicina generale
Verzuolo	3332158067
Borgogno Elena	medicina generale
Monforte d'Alba	3382777338
Bottasso Alessandro	medicina generale
Busca	3481219662
Bruno Federica	medicina generale
Boves	3402148480
Burdino Elisa	pediatria
Saluzzo	017545932 - 3403324822
Calandri Marco	medicina generale
Fossano	0172634818 - 3343356134

Cantamessa Alessandro	medicina generale
Govone	3287191730
Cardone Pietro	medicina generale
Mondovì	3299835659
Cavallo Silvia Maria	medicina generale e pediatria
Boves	3495587167
Chionio Irene	medicina generale e pediatria
Cuneo	3402914158
Curlo Marco	medicina generale
Cuneo	3335679947
Degiovanni Elena	medicina generale
Moiola	3495109370
Demaria Elisa	medicina generale
Saluzzo	3280605974
De Renzis Francesca	medicina generale
Cuneo	3477270470
Di Benedetto Marta	medicina generale
Montà	3207292083
Falovo Vera	medicina generale e pediatria
Caraglio	3388770845
Foi Simona	medicina generale
Dronero	3402621929
Forgia Sebastiano	medicina generale
Cuneo e provincia	3494732050
Franco Gianluca	medicina generale
Saluzzo	3481005532
Gallo Daniele	medicina generale
Mondovì	3334397102
Gambera Giuseppina	medicina generale
Cuneo	3388754725
Garassino Laura	medicina generale e pediatria
Torino	3291681305
Garavagno Marco	medicina generale
Cuneo	3393249865
Garnero Cinzia	medicina generale
Busca	0171946329 - 3209712199
Gennari Stefano	medicina generale e pediatria
Borgo San Dalmazzo	0171269634 - 3283810137
Genovese Rosalba	medicina generale
Savigliano	3339336717
Gerbaudo Paola	medicina generale
Savigliano	3284151884
Ghione Sara	medicina generale
Saluzzo	3481210524 - 017546928

Giachino Francesca Torino	medicina generale 3336312029
Giraud Alessia V. Roccamare	medicina generale 3282008613
Giraud Maria Chiara Caraglio	medicina generale e pediatria 3283748919
Gjorgjeva Biljana Guarene	medicina generale e pediatria 3206259054
Goria Monica Saluzzo	medicina generale 017546257 - 3475372116
Gramaglia Elena Vinovo	medicina generale 3334449447
Grecchi Gianluigi Cuneo	medicina generale 3472371873
Iacovino Marina Canale	medicina generale 3381045002
Iannaccone Emanuela Cervere	pediatria 3408563727
Luchino Massimo Peve	medicina generale 3287710166
Mandrile Carla Cuneo	medicina generale e pediatria 3280828487
Margheron Monica Barge	medicina generale 017530187
Martino Francesca Dogliani	medicina generale 3496179224
Mastrapasqua Annalisa Cuneo	medicina generale 3405792206
Meistro Diego Cortemilia	medicina generale e pediatria 3391019111
Messa Gabriella Cuneo	medicina generale 3381360329
Mejnardi Luisa Envie	medicina generale 3460161153
Monasterolo Federica Sant'Albano Stura	medicina generale 3334267195 - 017267455
Moriondo Edoardo Torino	medicina generale 3479418479
Morosini Barbara Racconigi	medicina generale e pediatria 3487434030 - 017285321
Notario Patrizia Saluzzo	medicina generale 3387077605
Papurello Martina Ceresole d'Alba	medicina generale 3484565188

Perillo Alessandra Cuneo	medicina generale 3470371572
Pieropan Lorenzo Mondovì	medicina generale 3288618982
Pignata Giulia Cuneo	medicina generale e pediatria 3408884731
Pallavicino Francesca Alba	medicina generale e pediatria 3498963393 - 3476447477
Paruzzo Luisa Cerretto Langhe	medicina generale 3335429071
Piselli Attilio Bra	medicina generale 3886916758
Ponzo Federica Beinette	medicina generale 3331198588
Rabino Vicki Canale	medicina generale 3803202445 - 017395792
Resmini Chiara Fossano	medicina generale 3475718485
Rolfo Elisa Bra	medicina generale e pediatria 3387096050
Rosso Gabriella Villafranca P.te	medicina generale 3805089341
Ruatta Fiorella Manta	medicina generale 3478556718
Salomone Federica Ricca di Diano d'Alba	medicina generale 3381436536
Segre Olivia Cuneo	medicina generale 3332014500
Sigaud Elisabetta Borgo S. Dalmazzo	medicina generale 3491990820
Soddu Anna Rita Cuneo	medicina generale 3381271709
Spertino Elena Racconigi	medicina generale 3495524275
Tarasova Zhanna Cuneo	medicina generale 3407990329
Testa Marzia Fossano	medicina generale 3483017551
Tosato Gianandrea Bernezzo	medicina generale 3493219461
Tsvetoski Naum La Morra	medicina generale e pediatria 3274782221
Villosio Nicolò Cuneo	medicina generale 3451266554

**MEDICI PRIME ISCRIZIONI**

Dr GJORGJEVA Biljana ..... GUARENE  
 Dr GRASSO Angela ..... PRIOCCA  
 Dr MASTRANGELO Dino ..... SALUZZO  
 Dr OLOCCO Virna ..... CUNEO  
 Dr SCHIVAZAPPA Giulia ..... BRA

**MEDICI ISCRITTI PER TRASFERIMENTO**

Dr GARAVELLI Marina ..... SALUZZO  
 Dr GASTALDI Carlotta ..... SALUZZO  
 Dr MOTTOLA Salvatore ..... CUNEO

**MEDICI DECEDUTI**

Dr MOLINARI Giuseppe ..... ALBA  
 Dr ZORZI Carlo ..... BORGIO SAN DALMAZZO

**MEDICI CANCELLATI PER TRASFERIMENTO**

Dr LINGUA Anna ..... BIELLA

**MEDICI CANCELLATI SU RICHIESTA**

Dr BARBERIS Luca ..... GENOVA  
 Dr SOSTEGNI Raffaello ..... TORINO

**ODONTOIATRI NUOVE ISCRIZIONI**

Dr CIRAVEGNA Luisa Virginia ..... BUSCA  
 Dr FORNIGLIA Alberto ..... CUNEO  
 Dr OBBIA Stefano ..... ORMEA

**ODONTOIATRI ISCRIZIONE PER TRASFERIMENTO**

Dr GARAVELLI Marina ..... SALUZZO  
 Dr GUARNIERI Nicola ..... CERVASCA

**NECROLOGIO**

Con profondo cordoglio il Consiglio Direttivo partecipa al lutto per la scomparsa della Collega

Dr.ssa Ornella CHIAPPERO  
 Medico Convenzionato S.S.N. di anni 53

A nome di tutta la Classe Medica rinnoviamo ai famigliari le più sentite e affettuose condoglianze.

**NOTIZIARIO DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI  
 E ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI CUNEO**

Registrazione del Tribunale di Cuneo n. 455 del 23-04-1991

*redazione, amministrazione e direzione:*

Via Mameli, 4 bis - 12100 CUNEO

*direttore responsabile:* Franco Magnone

*comitato di redazione:*

Giulio Michele Barbero, Ignazio Emmolo,  
 Roberto Gallo, Antonella Melano,  
 Paolo Ricchiardi, Andrea Sciolla

*segretaria di redazione:* Paola Bruno

*gestione editoriale:* METAFORE

CUNEO: VIA 28 APRILE, 4 - TEL. 0171694515

*stampa:* TIPOLITOEUROPA



L'Italia divenne una Repubblica democratica il 18 giugno 1946 dopo che un referendum istituzionale abrogò la monarchia costringendo il re Umberto II a prendere atto delle mutate condizioni politiche e istituzionali e a lasciare il paese per un esilio definitivo.

Abbiamo scelto per questa copertina natalizia la prima pagina con cui il "Corriere della Sera" annunciò la nascita della Repubblica Italiana...  
...con uno sguardo ed un sorriso carichi di speranze per il futuro del nostro Paese.

Auguri da tutta la redazione!